

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO
E
VARIAZIONE DI BILANCIO
COMUNE DI URBINO

REVISORE UNICO

Verbale n. 35 del 24/11/2020

COMUNE DI URBINO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di bilancio

PREMESSA

In data 23/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 con deliberazione n. 127 (cfr. verbale n. 33 del 02.12.2019).

In data 30/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 con deliberazione n. 36 (cfr. verbale n. 13 del 08/06/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 11.931.184,29 così composto:

fondi accantonati	per euro 7.134.877,39 ;
fondi vincolati	per euro 4.332.656,20 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 16.834,91 ;
fondi disponibili	per euro 446.815,79 .

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

1. Delibera n. 55 del 19.10.2020
2. Delibera n. 48 del 28.07.2020
3. Delibera n. 37 del 30.06.2020
4. Delibera n. 18 del 29.05.2020

E le seguenti ratifiche:

1. Delibera n. 56 del 19.10.2020
2. Delibera n. 35 del 30.06.2020
3. Delibera n. 34 del 30.06.2020
4. Delibera n. 19 del 29.05.2020



Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni Bilancio e Piano esecutivo di gestione

1. Delibera n. 163 del 05.11.2020
2. Delibera n. 162 del 05.11.2020
3. Delibera n. 153 del 20.10.2020
4. Delibera n. 141 del 30.09.2020
5. Delibera n. 140 del 30.09.2020
6. Delibera n. 127 del 09.09.2020
7. Delibera n. 126 del 09.09.2020
8. Delibera n. 103 del 30.07.2020
9. Delibera n. 81 del 01.07.2020
10. Delibera n. 80 del 01.07.2020
11. Delibera n. 73 del 05.06.2020
12. Delibera n. 54 del 24.04.2020
13. Delibera n. 53 del 24.04.2020
14. Delibera n. 50 del 31.03.2020
15. Delibera n. 49 del 31.03.2020
16. Delibera n. 33 del 25.02.2020
17. Delibera n. 28 del 10.02.2020
18. Delibera n. 27 del 10.02.2020

L'ente non ha anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

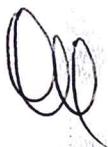
L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, non ha adottato delibera di Giunta per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.638.585,10 così composta:

fondi vincolati per euro 1.638.585,10 ;

L'Ente non ha applicato l'avanzo libero al bilancio di previsione 2020/2022.

Con la presente variazione viene utilizzato l'avanzo di euro 124.720,75 e precisamente euro 100.000,00 di avanzo libero destinato per euro 90.000,00 per acquisto attrezzature magazzino comunale ed euro 10.000,00 per rifacimento porzione tetto Montesoffio.



€. 24.720,75 avanzo vincolato per piano razionalizzazione destinato all'incremento fondo risorse decentrate anno 2020.

In data 24/11/2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

<p style="text-align: center;">EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE</p>
--

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 77.028,69 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera n. 49 del 31.03.2020 ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di:

- buoni spesa per generi alimentari per euro 70.000,00;
- generi alimentari o prodotti di prima necessità (anche per il tramite di enti del Terzo settore) per euro 7.026,89.

Sul sito comunale in amministrazione trasparente risulta pubblicato l'elenco dei beneficiari dell'erogazione degli aiuti.

L'ente in base all'art. 114 del DL.18 del 2020 ha ricevuto un contributo per Disinfezione e sanificazione pari ad euro 26.683,83 in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 3.193,16.

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Urbino il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 798.648,65. Si evidenzia che entro il 30/04/2021, gli Enti locali dovranno inviare alla RGS una certificazione delle perdite di gettito connessa all'emergenza Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro.

Il DL. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, il minor

introito dell'esonero viene stimato in euro 66.233,00. Il DPCM del 28/10/2020 ha, inoltre, previsto l'abolizione della seconda rata dell'IMU per le categorie interessate dall'ulteriore chiusura Covid-19 di cui allo stesso DPCM.

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal DI 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) somma di euro 49.098,00 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del DI 34/2020**);
- 2) somma di euro 30.423,00 a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del DI 34/2020**);
- 3) somma di euro 26.233,00 per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del DI n. 34**).

Dalle operazioni sui mutui, l'ente ha ottenuto una minore spesa di euro 212.979,96. Per quanto riguarda le operazioni di rinegoziazione ed i mutui per i quali è stata sospesa la rata si fa rinvio ai precedenti verbali dell'organo di revisione n. 11 del 21.05.2020 e n 21 del 25.07.2020

Con riferimento all'importo di euro 798.648,65 di cui all'art. 106 del D.L 34/2020 con precedente variazione del 05.11.2020 è stato iscritto a bilancio l'importo di euro 26.836,12 di cui euro 15.800,00 per incarico a Ditta per misurazione temperatura dipendenti ed utenti delle varie sedi comunali ed euro 11.036,12 Acquisto beni materiali per emergenza Covid (gazebo) . Con la presente proposta di variazioni, come si evince dall'allegato, in riferimento all'utilizzo del cosiddetto fondone risultano €. 234.475,50 di maggiori spese legate all'emergenza Covid, €. 312.984,19 minori spese, €. 838.572,00 minori entrate ed €. 31.094,57 di maggiori entrate per centri estivi. Per cui viene iscritto a bilancio l'importo di euro 728.968,74 e pertanto il fondo viene utilizzato per un



importo complessivo di euro 755.804,86. Tenuto conto che le variazioni sul fondo possono essere effettuate fino al 31.12.2020 si valuteranno eventuali altre necessità.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/09/2020;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota del 06/10/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto i Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili di Settore non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

In sede di rendiconto accantonato il 100%

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate

oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Ente, a seguito di variazioni intervenute negli stanziamenti del bilancio di previsione, ha provveduto a ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 124.000 in considerazione della minore entrata per le sanzioni al codice della strada dovuta all'emergenza Covid.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con la presente variazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 124.720,75, così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 24.720,75
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 100.000,00

e destinata:

- per euro 24.720,75 (parte vincolata) derivanti da piano razionalizzazione spese anno 2015 e destinati all'incremento della parte variabile fondo risorse decentrate anno 2020;
- per euro 100.000,00 (parte disponibile): €. 90.000,00 per acquisto attrezzature magazzino comunale ed €. 10.000,00 per rifacimento porzione tetto circolo Montesoffio.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale e vincolato per spese correnti	728.552,30	-	728.552,30
	Fondo pluriennale e vincolato per spese in conto capitale	3.696.613,55	-	3.696.613,55
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.638.585,10	124.720,75	1.763.305,85
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.978.218,61	- 286.181,59	11.692.037,02
2	Trasferimenti correnti	4.479.746,58	1.081.902,56	5.561.649,14
3	Entrate extratributarie	5.316.866,14	- 715.428,99	4.601.437,15
4	Entrate in conto capitale	7.835.107,17	- 43.087,53	7.792.019,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	-	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.900.000,00	-	3.900.000,00
	Totale	35.575.766,50	37.204,45	35.612.970,95
	Totale generale delle entrate	41.639.517,45	161.925,20	41.801.442,65
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	22.421.813,42	- 71.531,74	22.350.281,68
2	Spese in conto capitale	13.093.281,23	255.073,94	13.348.355,17
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	158.594,80	- 21.617,00	136.977,80
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.065.828,00		2.065.828,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.900.000,00		3.900.000,00
	Totale generale delle spese	41.639.517,45	161.925,20	41.801.442,65

Ole

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	3.765.384,76		3.765.384,76
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.556.116,17	- 286.181,59	12.269.934,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.742.104,02	1.081.902,56	5.824.006,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.692.459,71	- 715.428,99	4.977.030,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.716.461,05	- 43.087,53	9.673.373,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	50.273,80		50.273,80
6	<i>Accensione prestiti</i>	509.935,20		509.935,20
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.065.828,00		2.065.828,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.900.000,00		3.900.000,00
	Totale	39.233.177,95	37.204,45	39.270.382,40
	Totale generale delle entrate	42.998.562,71	37.204,45	43.035.767,16
1	<i>Spese correnti</i>	22.044.196,54	52.468,26	22.096.664,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.515.253,92	255.073,94	14.770.327,86
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	148.381,50	- 21.617,00	126.764,50
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2.065.828,00	-	2.065.828,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.900.000,00	-	3.900.000,00
	Totale generale delle spese	42.673.659,96	285.925,20	42.959.585,16
	SALDO DI CASSA	324.902,75	- 248.720,75	76.182,00

Si precisa che per quanto riguarda le annualità 2021-2022 l'unica variazione è riportata nella tabella che segue :

Descrizione Voce da variare	Maggiore Spesa	Minore Spesa
Titolo I Spese Correnti :	56.000,00	8.000,00
Titolo I spese Correnti:	8.000,00	8.000,00

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	659.253,83
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.205.530,45
Avanzo di amministrazione	124.720,75
TOTALE POSITIVI	1.989.505,03
Minori entrate (tipologie)	1.168.326,00
Maggiori spese (programmi)	821.179,03
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	1.989.505,03
2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	8.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	48.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	56.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	56.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	56.000,00
2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	8.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	8.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	8.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	8.000,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;



L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione		
VERIFICA EQUILIBRI		
(solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	728.552,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.855.123,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.313.046,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.235,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Quote capitale mutui	(-)	136.977,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		96.416,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	662.416,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	724.548,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		124.284,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	124.284,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		124.284,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.100.889,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.696.613,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.792.019,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	724.548,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.866.356,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	481.998,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		- 124.284,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2019	Riscossioni	Minori (-) /maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.998.678,93	1.353.118,63	-425,00	4.645.135,30
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.767.026,16	815.940,20	0,00	951.085,96
Titolo 3- Entrate extratributarie	5.325.249,43	1.551.987,66	-1.437,29	3.771.824,48
Titolo 4- Entrate in conto capitale	4.050.890,16	496.264,16	0,00	3.554.626,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.273,80		516,80	50.790,60
Totale entrate finali	17.192.118,48	4.217.310,65	-1.345,49	12.973.462,34
Titolo 6- Accensione di prestiti	1.279.172,02	205.091,23		1.074.080,79
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.065,46	3.000,00		65,46
Totale titoli	18.474.355,96	4.425.401,88	-1.345,49	14.047.608,59
	Residui 31/12/2019	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1- Spese correnti	3.994.844,61	3.417.946,74	0,30	576.897,57
Titolo 2- Spese in conto capitale	1.629.617,86	815.051,53	0,00	814.566,33
Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	5.624.462,47	4.232.998,27	0,30	1.391.463,90
Titolo 4- Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	258.928,11	243.896,97	-86,73	15.117,87

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visti

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ;
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 ;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23/11/2020 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Fano, 24/11/2020

Il Revisore Unico
Rag. Carla Cecchetelli



